



ENERGIE DELLA CITTA'  
**PORDENONE PRGC**

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE  
UOC POLITICHE DEL TERRITORIO



COMUNE DI  
PORDENONE

## VARIANTE N. 11

VARIANTE AL P.R.G.C. n. 11 conseguente al Piano Comunale delle alienazioni e valorizzazioni,  
ai sensi del D.L. n. 122 del 25.06.008 e s.m. ed i.

DATA:

Adozione - Deliberazione n.

Approvazione - Deliberazione n.

Relazione Tecnica

**RESPONSABILE DEL PROGETTO:**

Arch. Alessandro Moras

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

Ing. Marco Toneguzzi

**COLLABORATORI TECNICI:**

Geom. Laura Falomo

Geom. Manuela Romano

## RELAZIONE TECNICA

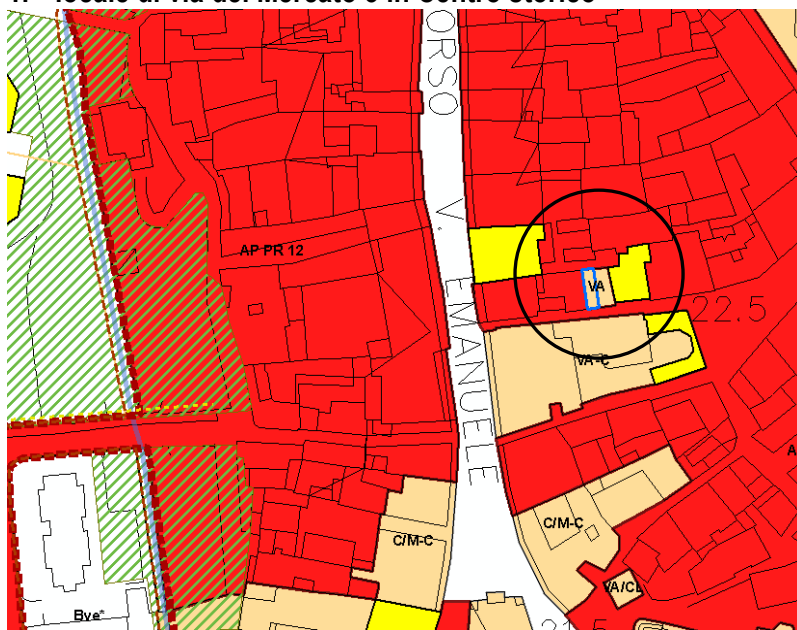
### PREMESSA.

La Giunta Comunale, con propria delibera n. 287 del 31 ottobre 2019 ha proceduto all' "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022, dell'elenco annuale 2020 e **del piano delle alienazioni e delle acquisizioni**" quest ultimo denominato allegato G

Il suddetto "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020- 2022", adottato dalla Giunta comunale dovrà essere sottoposto alla successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale al fine di poter concludere il suo iter procedurale.

Tale elenco comprende, tra l'altro, **2** aree che si descrivono di seguito, per le quali si rende necessario procedere ad una modifica urbanistica tramite specifica variante urbanistica di cui contenuti vengono di seguito descritti:

#### **1. locale di via del Mercato 3 in Centro storico**



Con nota del 16.11.2018 è pervenuta dall'U.O.C. Servizi Amministrativi – Patrimonio la richiesta di variante alle previsioni urbanistiche al fine di predisporre gli atti necessari alla sua alienazione relativamente alla destinazione d'uso dell'immobile individuato al catasto al F. 20 mapp. 790 sub.8, avente una superficie lorda di m<sup>2</sup> 32, corrispondente alla parte del piano terra ed appartenente al patrimonio disponibile del Comune di Pordenone.

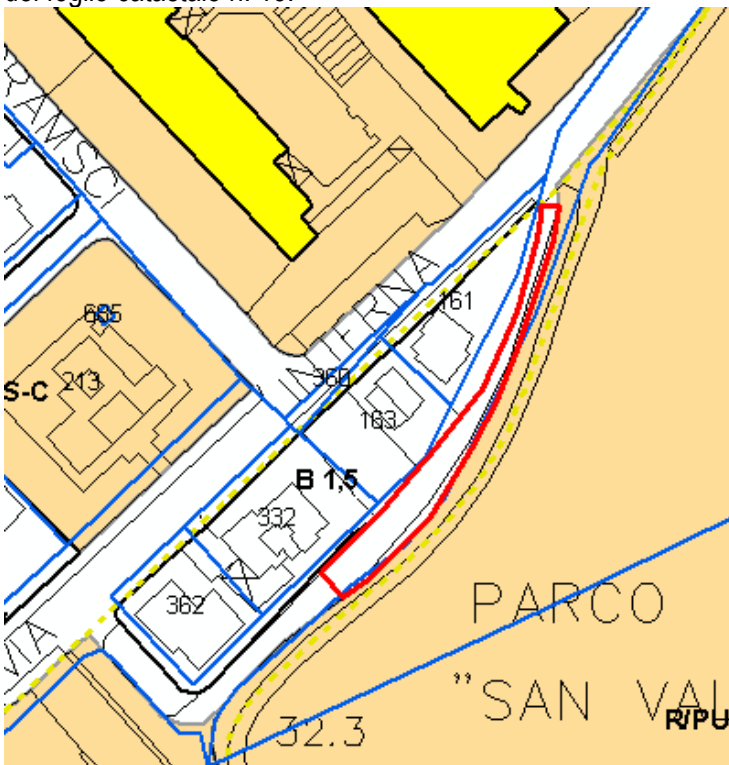
In allegato alla richiesta sono pervenuti il Decreto di costituzione del vincolo del 09.03.2016, con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale del bene e la Perizia di stima del 28.02.2018.

L'immobile in argomento ricade nel PRGC in zona AP – Centro Storico Primario ed in particolare all'interno del Piano di Recupero n.12 approvato il 20.02.2006.

#### **2. relitto stradale di via Interna - tratto a nord del parco S. Valentino.**

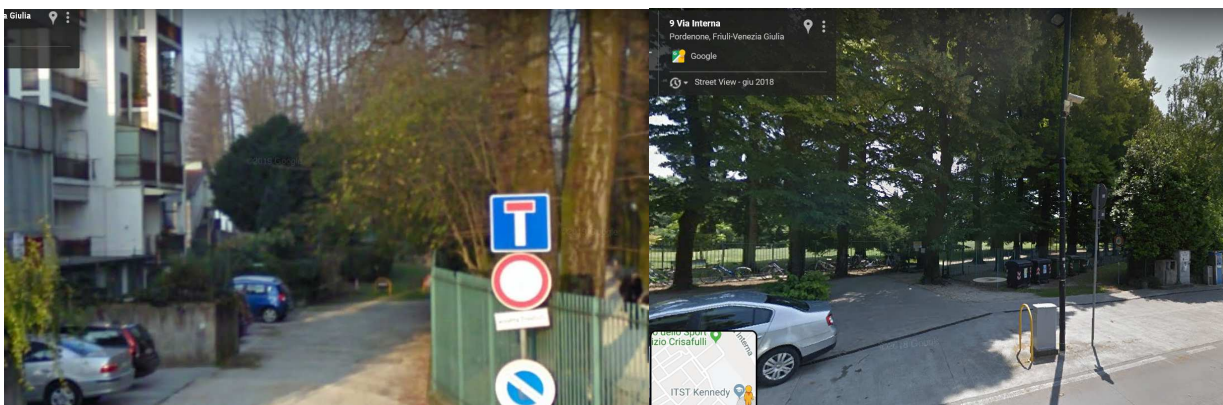
Trattasi di una porzione residua della vecchia strada di via Interna della lunghezza di circa m. 100, larghezza variabile da m. 4 a 7 e per una sup. di circa m<sup>2</sup> 616.

Detta area è interposta tra il confine nord-est del Parco S. Valentino ed una zona residenziale B1,5 dove sono presenti due condomini e due edifici di dimensioni minori censite catastalmente ai mapp. nn. 332,163 e 161 del foglio catastale n. 13.



Il primo tratto viene utilizzato dai condomini di cui ai Mapp. 362 e 332 per l'accesso ad alcune autorimesse dopo di che vi è uno sbarramento con divieto di transito posto dal Comune.

In coerenza quindi con il contenuto del Piano delle Alienazioni si propone la modifica di zona del tratto attualmente già intercluso al transito veicolare da Viabilità Pubblica a Verde Privato al fine di renderlo compatibile con l'uso privato.



Si riporta di seguito un estratto dell' **Art. 68 Zona VP - Verde privato**

#### **1. DEFINIZIONE E MODALITÀ**

*La zona individuata con il presente articolo comprende le aree interne o contermini ad ambiti urbanizzati, caratterizzate dalla presenza di giardini, parchi, orti e/o cortili, per i quali si prevede la conservazione in relazione al loro interesse ambientale ed al fatto che si configurano come pertinenze degli edifici esistenti.*

.....

### 3. DESTINAZIONI D'USO

- a) Le zone sono destinate a parco, giardino, cortili e/o orti.
- b) È consentita la realizzazione di depositi per attrezzi, chioschi e/o gazebo in legno o ferro ancorati a terra con la sola fondazione in c.a. nella misura consentita dall'indice fondiario.
- c) È vietata la realizzazione di vani interrati.
- d) È consentita inoltre la realizzazione di parcheggi privati su elementi grigliati a verde e di attrezzature private per lo sport ed il tempo libero (ad esempio piscine, campi da tennis, etc.) che non comportino l'edificazione di volumi fuori terra.

.....

### DESCRIZIONE DEI PUNTI DI VARIANTE ALLA ZONIZZAZIONE DEL PRGC

1. Modifica nel F. 8 del PRGC vigente, di un'area di circa 32 m<sup>2</sup> che da "ATTREZZATURE PER LA VITA ASSOCIATIVA" diventa "ZONA OMOGENEA AP" demandando allo strumento particolareggiato, PR 12 del Centro Storico, il recepimento della nuova destinazione d'uso.
2. Modifica nel F. 5 del PRGC vigente, di un'area di circa 616 m<sup>2</sup> che da "VIABILITÀ ESISTENTE E/O DI PREVISIONE" diventa "VERDE PRIVATO";

Si evidenzia che la modifica descritta al punto 1. determina l'aggiornamento della tabella "3. Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura" contenuta nell'elaborato "CO a4 – Calcolo dello standard di progetto" del PRGC in corrispondenza dell' ID 39 che viene modificato da 80 m<sup>2</sup> a 48 m<sup>2</sup>.

Tale modifica non influisce sul reperimento dello standard complessivamente richiesto in quanto, per la categoria di riferimento, lo stesso è ampiamente rispettato, ovvero 8,11 m<sup>2</sup> /ab > 3,00 m<sup>2</sup>/ab rispetto a quello richiesto dalla legge.

### PROCEDURA URBANISTICA

La presente variante urbanistica rappresenta l'attuazione di quanto originariamente deciso dal piano delle alienazioni, valorizzazioni ed acquisizioni immobiliari per l'anno 2020 approvato con DGC n. 287 del 31.10.2019 e predisposto ai sensi del DL 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. 133/2008.

Conseguentemente si applica il comma 22 dell'art. 63 bis della LR5/07 che stabilisce quanto segue:

*22. La deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni previsto dall'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, costituisce variante di livello comunale allo strumento urbanistico generale comunale ai sensi dell'art. 63 sexies.*

Non vi è quindi la necessità di produrre l'asseverazione di cui al comma 2 dell'art. 63 sexies della LR 5/07.

La variante seguirà quindi le procedure di approvazione stabilite dall'art. 63 sexies, comma 2 e seguenti della L.R. n. 5/2007.

A tal fine si precisa che:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C., è stato approvato con DCC n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- l'area di cui al punto di variante n. 1:
  - o **rientra** tra i beni vincolati dalla Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 in quanto dichiarato di notevole interesse pubblico con Decreto Ministeriale del 14/04/1989 ai sensi dell'art. 136 della medesima legge;
  - o **rientra** tra i beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 in quanto dichiarato di interesse culturale con Decreto del 09.03.2016;
- l'area di cui al punto di variante n. 2.,

- rientra tra i beni vincolati dalla parte terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 ai sensi Articolo 142 *Aree tutelate per legge* comma 1 lettera c) in quanto compresa nella fascia di metri 150 dal corso di acqua pubblico;
- è in corso da parte dell'ufficio patrimonio del comune la verifica preventiva presso i competenti organi del Ministero circa l'eventuale interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 22.01.04. n° 42,
- È stata pertanto prodotta la “valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano” come richiesto dal comma 4, punto d) dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5//2017 s.m.e i.;
- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 3 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015, **non risultano** interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la “Relazione d'incidenza” di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- le aree oggetto di variante **NON** ricadono in “Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni” come si evince dalla Tavola 6 di cui all' “Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del Nuovo PRGC” redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;
- le aree oggetto di variante **NON** sono incluse in zona a pericolosità idraulica come definita dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza - approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2017;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura geologica, si richiama la relativa asseverazione resa ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/88 e s.m.i..
- lo strumento urbanistico generale è provvisto dei seguenti pareri geologici:
  - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 18 del 23 giugno 2015;
  - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 7 del 24 febbraio 2016;

#### ELENCO DEGLI ELABORATI DELLA VARIANTE

La Variante n. 11 è costituita dai seguenti elaborati:

Relazione tecnica

- Allegato “A”- Asseverazione – compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art. 63 sexies, comma 4, lettera c, l.r. 5/07e s.m.i.)
- Allegato “B”- Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6;
- Allegato “C”- Estratto dell'elaborato “CO 04 -“CALCOLO DELLO STANDARD DI PROGETTO - tabella 3 Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura “ - **Variante**
- Allegato “D”- Valutazione Degli Aspetti Paesaggistici
- Allegato “E”- Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

#### Elaborati grafici:

- Tav. PV 1- Estratto P.R.G.C. vigente – CO 01.5 “Individuazione dei punti di variante” sc. 1:2000
- Tav. PV 2- Estratto P.R.G.C. vigente – CO 01.8 “Individuazione dei punti di variante” sc. 1:2000
- Tav. CO 01.5 – COMPONENTE OPERATIVA – AZZONAMENTO - **Variante** sc. 1:2000
- Tav. CO 01.8 – COMPONENTE OPERATIVA – AZZONAMENTO - **Variante** sc. 1:2000
- Tav. CO 01.b – COMPONENTE OPERATIVA – AZZONAMENTO - **Variante** sc. 1:5000
- Numero del C.D. informatizzato n. 0029

Il Responsabile del Procedimento

*Ing. Marco Toneguzzi*

Collaboratori al Progetto

*Geom. Laura Falomo*

*Geom. Manuela Romano*

Il Responsabile del Progetto Arch.

*Alessandro Moras*